

www.facebook.com/novi.matajur



KANALSKA DOLINA

*Slovenska pesem dejavnik
povezovanja in prijateljstva*

STRAN 8

CALCIO A 5

*Superato l'ultimo scoglio,
i Merenderos in Eccellenza*

PAGINA 10

naš časopis tudi
na spletni strani

www.novimatajur.it

novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 11 (1888)

Čedad, sredo, 18. marca 2015

Lettera aperta al sindaco di San Pietro

Gentile sindaco, una premessa è dovuta: per una serie di motivi credo comprensibili non invidio chi oggi fa il sindaco di un qualsiasi Comune delle Valli del Natisone. D'altra parte è stata una scelta, credo ponderata, esclusivamente sua e dei suoi colleghi, non un'imposizione. Nessun medico l'ha obbligata a ingerire una medicina forse più amara del previsto.

Detto questo, il tema 'caldo' di queste settimane, di questi mesi, che riguarda anche le nostre amministrazioni è la riforma degli enti locali. Di fronte alla proposta Panontin, che a oggi prevede un'Unione territoriale che dalle Valli del Natisone giungerà sino al Manzanese - comprendendo quindi un territorio sul quale abitano oltre 50 mila cittadini - le sette amministrazioni comunali (poco meno di 6 mila persone) sono ancora una volta andate in ordine sparso. La proposta venuta da Stregna, Drenchia e Savogna di un'Unione dei sette Comuni, grazie alla deroga prevista dalla legge di tutela per la minoranza linguistica slovena, è stata da lei bocciata perché sarebbe "un'Unione tra poveri", quindi "inefficace". A parte il giudizio implicito e non certo benevolo sui dipendenti futuri dell'Unione, la posizione sua e di qualche suo collega (al quale forse continua a pesare il riferimento alla comunità slovena) nega da un lato la possibilità di ricreare un ente con le stesse caratteristiche della 'vecchia' Comunità montana delle Valli del Natisone, che pure si era distinta nella progettazione e realizzazione di progetti di carattere europeo, dall'altro ci dà in pasto ad amministrazioni più grandi, in un nuovo ente nel quale le possibilità di incidere, per i nostri Comuni, saranno minime.

Ci ripensi, sindaco. Non è tempo di pensare ad eventuali debolezze ma di provare a immaginare quale futuro avrà questo nostro territorio se verrà privato di sceglierlo, quel futuro. Altrimenti, come ho sentito dire da un suo ex collega alcuni giorni fa, "è giusto che le Valli scompaiano". Davvero vogliamo questo?

Un cordiale saluto,

Michele Obit



ZborZbirk, do razvoja teritorija z našo bogato kulturno dediščino



V okviru projekta so otvorili tudi muzej varha Matajura v Mašerah

Prispevati h gospodarskemu razvoju s spodbujanjem turizma s pomočjo naše bogate krajevne kulturne dediščine. Da je to mogoče, je lepo potrdil izlet "Muzej po poti", ki ga je v soboto, 14. marca, organiziral Inštitut za slovensko kulturo, da bi predstavil nekatere zbirke, ki so jih v Nadiških dolinah uredili in popisali v okviru evropskega projekta ZborZbirk. Isk je namreč odigral namreč pomembno vlogo pri tem pomembnem projektu, ki je povezal enajst partnerjev in zaobjel 34 zbirke. Na ogled sedmih zanimivih zbirke se je v soboto odpravil poln avtobus ljudi (in še nekaj avtomobilov).

beri na 6. strani

Riforma, Psr e rinnovo Cda: tutti i problemi del Gal

I Gruppi di azione locale (Gal), e in particolare il Torre Natisone Gal, stanno entrando in una delle fasi più delicate e complesse dalla loro istituzione. Pensati per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio e costituiti da un mix di soci pubblici e privati, i Gruppi di azione locale hanno avuto un ruolo determinante nella distribuzione delle risorse della Programmazione europea, in particolare dei diversi Piani di sviluppo rurale.

Ora, i diversi consigli di amministrazione che guidano i cinque Gruppi di azione locale della Regione Friuli Venezia Giulia giungeranno alla naturale scadenza di mandato il prossimo 31 marzo. Anche quello del Torre - Natisone Gal, attualmente presieduto dall'ex sindaco di Stregna Mauro Veneto (ex, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sull'esito delle elezioni nel comune delle Valli del Natisone) e composto anche dal vice presidente Paolo Comelli e dai membri Igor Cerno, Giorgio Guion, Nicoletta Ermacora e Andrea Stedile, affiancati dal direttore Guglielmo Favi.

leggi a pagina 2

Pot miru bo iz Posočja paršla do muorja

Otvoritev bo v saboto, 21. marca, na Transalpini med Gorico an Novo Gorico

**VSI DOGODKI
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**
▶ stran _ pagina 9

Appunto

"Credo che, oggi, a essere davvero minoranza a Trieste non sono solo gli sloveni. Ma quelli che guardano al futuro. Tra cui, ovviamente, ci sono anche un po' di sloveni."

Miroslav Košuta, intervista a Il Piccolo

V petak, 13. marca, so na sedežu goriške pokrajine predstavili proslavo, s katero v saboto, 21., bojo na Transalpini med Gorico an Novo Gorico otvorili Pot miru od Alp do Jadrana (začne se v Logu pod Mangartom, blizu Bovca, an se konča v Devinu), združile se bojo takuo italijanske an slovienske zgodovinske poti od parve svetovne vojne. Projekt finančno podpira Evropska unija, te narbuj pomembna partnerja pa sta Pokrajina Gorica an Fundacija poti miru iz Kobarida.

beri na 5. strani

Z leve Petra Svolfšak,
Zdravko Likar in Mara Černic



dalla prima

Scadenza del Cda che coincide con la predisposizione del Piano di sviluppo rurale per gli anni 2014-2020 della Regione di concerto con la Comunità europea che dovrebbe essere pronto prima dell'estate. Ma anche con l'attuazione della riforma complessiva degli enti locali. Questione non di poco conto visto che la nuova normativa regionale cancella le Comunità montane a partire dal 1 gennaio 2016. Proprio la Comunità montana infatti ha finora avuto un ruolo decisivo nella determinazione dell'indirizzo politico del Torre Natisone Gal.

Sappiamo d'altra parte che i due territori delle valli del Natisone e del Torre, secondo il primo piano della Regione, dovrebbero essere divisi in due diverse Unioni territoriali intercomunali (gli enti che assorbiranno quasi tutte le competenze delle Comunità montane). Ma, mentre il piano di subentro tra Comunità montane e Unioni territoriali intercomunali è puntualmente disciplinato dalla legge di riordino, la stessa normativa non chiarisce puntualmente quale sarà il destino dei Gal.

Oltre a queste considerazioni di

Riforma, Psr e rinnovo Cda, tutti i problemi del Torre Natisone Gal

A fine marzo scade il mandato del presidente Veneto



tipo giuridico "pesa" sul destino del Torre Natisone Gal anche un cospicuo avanzo di fondi relativo alla programmazione precedente. Una cifra che si aggira intorno ai 200 mila euro e che, a graduatorie già esaurite, dovrà essere restituita alla Regione.

Una questione che pesa non poco sulla valutazione dell'operato dell'Ente che non potrà essere certo considerato fra i più virtuosi (altre realtà, ad eccezione del Gal del Carso, hanno già da tempo esaurito i finanziamenti). Non solo: per il Psr 2014-2020 le risorse complessive a disposizione dei Gal dovrebbero aumentare sensibilmente rispetto alla programmazione precedente (si parla di circa 20 milioni da ripartire fra i cinque Gal).

Decisiva quindi, ai fini della stessa sopravvivenza del Torre Natisone Gal, sarà proprio la valutazione di obiettivi e strategie per il prossimo periodo in relazione al Psr che verranno definiti, ormai, dal nuovo Consiglio di amministrazione. Il tutto in una sorta di lotta contro il tempo, prima che cioè la riforma degli enti locali diventi pienamente operativa e che l'ente venga - quantomeno - smembrato tra la Uti del Natisone e quella del Torre.

Incontro tra i sindaci di Pulfero, San Pietro, San Leonardo e Kobarid

Primo incontro ufficiale tra le Amministrazioni comunali di Pulfero e Kobarid, dopo le elezioni amministrative che si sono tenute nel comune sloveno lo scorso ottobre. Mercoledì 11 marzo presso la sede municipale di Pulfero i sindaci Camillo Melissa, con la sua giunta, e Robert Kavčič, con il direttore generale Simon Škvor, hanno dato il via ad una nuova fase nei rapporti transfrontalieri. All'incontro, recita il comunicato del Comune di Pulfero, sono stati invitati anche i primi cittadini di San Pietro al Natisone Mariano Zufferli e di San Leonardo Roberto Comugnaro.

Durante i colloqui sono stati affrontati temi di comune interesse: il miglioramento della viabilità forestale sul Monte Mia, che riguarda sia il comune di Pulfero che Kobarid; l'elaborazione di un'offerta turistica integrata tra i due comprensori confinanti, che permetta di incrementare sia il numero di turisti che la durata della stagione turistica; la cooperazione tra le associazioni, in par-

ticolare nel settore sportivo; soprattutto, le partnership nella progettualità transfrontaliera. I sindaci valigiani hanno rimarcato come Kobarid ed il resto del comprensorio d'oltreconfine siano molto più organizzati per quel che riguarda la promozione turistica e la progettazione europea. Si spera che con la costituzione delle nuove unioni intercomunali si possa almeno colmare questo gap.

In previsione del fatto che nei prossimi mesi saranno pubblicati i primi bandi europei per la cooperazione transfrontaliera, sono già stati individuati alcuni progetti da sviluppare (investimenti soprattutto nei settori turistico e ambientale) e per i quali allargare necessariamente l'orizzonte del partenariato ad altri comuni. Importante dunque arrivare pronti al momento giusto. Anche per questo, su proposta del sindaco Kavčič, si è concordato di fissare una agenda di incontri ravvicinati (ogni due settimane), conclude la nota stampa.

Kaj se dogaja v Sloveniji

Politica v podjetjih, oškodovani za 13 milijard evrov

Slovensko gospodarstvo je bilo postavljeno pod drobnogled v okviru raziskave Ekonomske fakultete in študije Gospodarske zbornice Slovenije. Iz prve izhaja, tako je poročala Slovenska tiskovna agencija, da sta značilnosti slovenskega gospodarstva sistemska korupcija in visok delež podjetij v državni lasti. Gospodarska zbornica Slovenije pa je izračunala, da so negativni vplivi strukture državo stali 13 milijard evrov oziroma 6.600 evrov na državljan. Med drugim so tudi ugotovili, da bi bila slovenska ekonomija bolj odporna proti krizi, če bi bilo upravljanje gospodarstva bolj učinkovito, kar ne velja ne za državni nivo ne za podjetja.

Analiza je bila opravljena na vzorcu 251 podjetij, ki so leta 2010 zaposlovala povprečno 528 ljudi in ki so imela v nadzornem svetu med leti 2000 in 2010 5,31 člana. Skupaj je bilo v povprečnem podjetju skoraj 25% članov nadzornih svetov opredeljenih kot "politično povezani". V preteklosti je bilo politike v malih in srednje velikih podjetjih manj, pri večjih podjetjih, kjer je država ostala pomemben lastnik prek posrednih deležev državnih skladov, je politika zaznala možnost vpliva. Po neuradnih podatkih študije so člane nadzornih svetov pogosto imenovali na

podlagi političnih - in ne strokovnih - meril. Največji političnih imenovanj naj bi bilo v elektroenergetskem sektorju in podjetjih, ki delujejo v panogi oskrbe z vodo, ta delež pa se strmo povečuje. Leta 2010 je bila več kot polovica članov nadzornih svetov v panogi oskrbe z vodo in ravnanja z odpadki politično povezana, je poročal STA.

V državnih podjetjih predstavljajo politično povezani člani nadzornih svetov približno tretjino (34,1 odstotka med letoma 2000 in 2003 in 35,3 odstotka med letoma 2009 in 2010), medtem ko so imela podjetja v lasti večjih domačih lastnikov povprečno samo 16 odstotkov povezanih članov. Politična imenovanja so bila pogostejša v podjetjih v lasti delavcev in menedžerjev (23 oz. 20 odstotkov). Najnižji delež politično povezanih članov nadzornih svetov je bil v podjetjih v tuji lasti. Iz analiz izhaja, da se z imenovanjem enega politično povezanega člana v petčlanski nadzorni svet produktivnost v naslednjem letu povprečno zmanjša za 2,3, dolgoročno pa za 9,6 odstotka.

Politična korupcija se bo predvidoma zmanjšala, ko se bodo demokratične institucije okrepile in postale sposobnejše kaznovati koruptivna ravnanja. Drugače pa bi lahko bila boljše kratkoročna rešitev privlizacija preostalih podjetij v državni lasti, izhaja iz študije. Slovenija je v okviru EU tudi prva po državnem kapitalu: državna podjetja imajo 40 odstotkov vsega kapitala.

kratke.si

Sei mesi di governo Cerar, per il Delo l'esecutivo sfiora la sufficienza

La redazione del quotidiano sloveno Delo ha analizzato il lavoro svolto dal governo di Miro Cerar, il dodicesimo esecutivo a guidare la Slovenia dalla sua indipendenza. Sono state prese in considerazione le promesse e le principali sfide per singolo settore in questi primi sei mesi. Per quanto riguarda l'opinione pubblica, il governo Cerar gode del sostegno del 25,6% degli intervistati ed il suo operato ha un voto medio di 2,65 (5 il punteggio massimo). Il voto medio al governo, attribuito al premier Cerar è di 1,8. Tra i ministri la migliore è Anja Kopač Mrak (3 il suo voto), 5 i negativi (voto 1) tra cui Gorazd Žmavc.

Matrimoni tra persone dello stesso sesso, inizia la raccolta firme per il referendum

Dal 23 marzo al 26 aprile gli oppositori dei matrimoni tra persone dello stesso sesso raccoglieranno le firme (40 mila che devono essere convalidate) per indire del referendum abrogativo. L'iniziativa per il referendum è partita dalla coalizione "Za otroke gre (Ne va dei bambini)" che ha raccolto 80 mila firme non convalidate. Un recente sondaggio ha dimostrato che in caso di referendum a prevalere sarebbero i contrari ai matrimoni omosessuali, ma che il 40% è convinto che la legge tratta i diritti dei bambini. Intanto è stata proposta una petizione anche a sostegno della legge (quasi 30 mila attualmente le firme).

Rinnovabili, la Slovenia punta al 25% di energia consumata da fonti verdi

Obiettivo ambizioso quello che si è posta la Slovenia nel campo energetico: raggiungere entro il 2020 il 25% di energia consumata da fonti rinnovabili. Secondo i dati di Eurostat per il 2013, la media UE ammonta al 15% (nel 2004 era dell'8,3%). Il primato appartiene a Svezia (52,1%), Lettonia (37,1%) e Finlandia (36,8%). I paesi con la percentuale più bassa di energia consumata da fonti verdi sono Lussemburgo, Malta e Olanda (sotto il 5%). La Slovenia vanta un buon 21,5%, mentre nel 2004 era al 16,1%. Per quanto riguarda i biocarburanti, la Slovenia è al 3,4% (10% la percentuale richiesta dall'UE entro il 2020).

La deputata di SMC Klavdija Markež candidata a ministro dell'istruzione

In seguito alle dimissioni di Stanka Setnikar Cankar successive alle polemiche sui suoi compensi extra, cosiddetti autoriali (oltre 636 mila euro in 11 anni), il premier Miro Cerar ha proposto come nuovo ministro dell'istruzione Klavdija Markež, deputata di SMC. Markež vanta numerose esperienze nel campo dell'istruzione e dei collegamenti tra formazione e necessità dell'economia. È membro della commissione parlamentare per istruzione, scienza, sport e giovani, e di quella per affari interni, amministrazione pubblica ed autonomie locali. È stata anche direttrice dell'Università popolare di Ptuj.



Presentato nell'ambito di FARmEAT il progetto della Regione

Lo sviluppo del territorio con le 'Piccole produzioni locali'

La Kmečka zveza-Associazione Agricoltori di Cividale, nell'ambito del progetto 'FARmEAT dal pascolo alla tavola: valorizzazione delle aree rurali transfrontaliere attraverso lo sviluppo della zootecnia sostenibile - CUP D95C12006740003' seleziona un/una candidato/a per attività di traduzione testi italiano/sloveno nell'ambito del WP 5 del progetto.

Il compenso lordo ammonta a € 3.000 per la traduzione di 120 cartelle. I requisiti minimi richiesti sono i seguenti:

- laurea in materie agronomiche
 - conoscenza della terminologia tecnica in italiano e sloveno
 - precedenti esperienze in ambito di cooperazione transfrontaliera
- I curricula dei candidati dovranno pervenire via posta elettronica all'indirizzo kz.cedad@legalmail.it entro le ore 13.00 del giorno venerdì 20 marzo 2015. I candidati verranno successivamente convocati per i colloqui di selezione presso gli uffici della Kmečka zveza-Associazione Agricoltori (via Manzoni n. 31 - Cividale del Friuli).

'FARmEAT Od paše do obložene mize: ovrednotenje čezmejnih kmetijskih območij z razvojem sonaravne živinoreje - CUP D95C12006740003' je naslov evropskega projekta, v okviru katerega namerava čedajska Kmečka zveza zaposliti prevajalca oz. prevajalko. Bruto znesek plačila je € 3.000 za prevod 120 kartel. Kandidat oz. kandidatka mora:

- imeti univerzitetno diplomo iz agronomije
- obvladati tehnično terminologijo v italijanščini in slovenščini
- imeti prejšnje izkušnje v okviru čezmejnega sodelovanja

Življenjepis je treba poslati na e-mail: kz.cedad@legalmail.it. Rok za prijavo zapade 20. marca ob 13. uri. Razgovori bodo potekali v pisarni Kmečke zveze (ul. Manzoni 31 - Čedad).

Savoia (AAS 4 Friuli Centrale) e Michela Favretti (Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie), hanno spiegato ad una numerosa platea di potenziali interessati modalità di adesione e requisiti dei produttori.

Produzione, quella a marchio Ppl, che avviene - è stato detto -

non in deroga ai regolamenti comunitari, ma sfruttando la flessibilità garantita dalla stessa Comunità europea.

Nato per regolamentare le piccole produzioni di carne, il progetto Ppl è stato progressivamente ampliato ad un paniere di beni piuttosto diversificato: burro, for-

maggi, carni fresche, insaccati, miele e confetture.

I vantaggi - hanno spiegato i responsabili - sono molteplici: la possibilità di utilizzare laboratori domestici, con analisi igienicosanitarie accurate 'a campione' eseguite dai laboratori Asl senza sanzioni - se non il blocco del lotto - in caso di positività. Manuali snelli e facilmente consultabili con le buone prassi per ciascun tipo di prodotto a marchio Ppl. Più in generale, una ricaduta positiva su tutto il territorio con la promozione di prodotti tipici garantiti che, adeguatamente abbinati ad una complessiva offerta turistica (artigianato, paesaggio naturale e manifestazioni culturali) porterebbero indiscutibili opportunità economiche e occupazione.

Netti anche i limiti dei produttori. Innanzi tutto riguardo la quantità che deve essere inferiore a limiti specifici per ciascun settore e tale da non turbare il mercato della produzione su vasta scala. La vendita del prodotto finito, che può avvenire 'al dettaglio' senza particolari vincoli, inoltre, può essere effettuata anche al 'dettagliante locale' (ristoranti, bar, alimentari...) solo all'interno della provincia o delle province limitrofe a quelle di provenienza del prodotto.

Infine l'obbligo, per chi aderisce al progetto, di frequenza a corsi di formazione realizzati sulla base del numero di richieste.

Prispevki iz Sklada za slovensko manjšino

Za poslovno leto 2015 je bil Deželni sklad za slovensko jezikovno manjšino financiran z zneskom v višini 50 tisoč evrov.

Deželna posvetovalna komisija za slovensko jezikovno manjšino je 26. februarja izrazila svoje pozitivno mnenje v zvezi s kriteriji za sestavo programa o porazdelitvi sredstev. Navedeni kriteriji so bili nato odobreni s sklepom Deželnega odbora 6. marca 2015.

S prispevki iz Sklada za slovensko jezikovno manjšino se financirajo do popolne vsote sprejemljivega izdatka:

a) pobude javnih šolskih ustanov ali Državne agencije za razvoj samostojnega šolstva v Furlaniji Julijski krajini (ANSAS) za podporo vzgojne in učne ponudbe v šolah kateregakoli reda in stopnje s sedežem na območju kjer živi slovenska jezikovna manjšina (OPR 12. septembra 2007), še posebno tistih, ki zadevajo izmenjavo študentov in učnega osebja, ki se izvajajo v sodelovanju s šolskimi ustanovami Republike Slovenije;

b) pobude za razvoj obojestranskega spoznavanja različnih kulturnih in jezikovnih stvarnosti dežele Furlanije Julijske krajine, ki jih izvajajo ustanove in organizacije, ki delujejo za zaščito manjšin in promocijo jezikovnih in kulturnih različnosti;

c) pobude za podpiranje čezmejnega sodelovanja na področju kulture, vzgoje, športa in rekreacijskih dejavnosti, ki jih izvajajo teritorialne krajevne ustanove na območju kjer živi slovenska manjšina v sodelovanju s krajevnimi oblastmi Republike Slovenije.

Rok za predložitev prošnje za prispevek zapade 31. marca 2015.

Prošnje (na kolkovanem papirju za subjekte, ki niso oproščeni davka) je treba nasloviti na Službo za pristojevoljno delo in manjšinske jezike (Ul. Milano št. 19 v Trstu /34132 TS) z uporabo obrazca, ki je na razpolago na spletni strani Dežele.

Prodotti allevati - o coltivati - e trasformati in proprio, tramite una filiera produttiva corta che ne garantisce la piena tracciabilità. Una rete di piccoli produttori locali in grado di soddisfare la crescente domanda di qualità e 'tipicità'.

Questo l'obiettivo del progetto Ppl (Piccoli produttori locali), avviato in seguito ad una legge della Regione (la 22/2010) che prevede da un lato il rigoroso rispetto di un protocollo pensato ad hoc, dall'altro si propone come 'alternativo' all'interpretazione stringente dei regolamenti comunitari che, fino a pochi anni fa, avevano rischiato di compromettere la stessa esistenza delle piccole produzioni locali.

Il progetto è stato illustrato nel corso della serata informativa tenutasi a San Pietro lo scorso 10 marzo ed organizzata nell'ambito del progetto Farmeat. Introdotti da Stefano Predan, segretario della Kmečka zveza - Associazione agricoltori della provincia di Udine, i responsabili del progetto, Manlio Palei (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), Daniele Sisto (AAS 5 Friuli Occidentale), Aldo

Il mio cammino verso Santiago di Compostela

MARCO CERNETIG

Mislemo, de vsi, al malomanj vsi, vesta kaj je "Cammino di Santiago": se gre po starih stazah an potieh, po katerih so hodili vierniki že stuoške lieta nazaj, za prit do cierkve v Composteli, potle, ki si prehodu 800 an še vič kilometru iz Francije do Španje. Pruzapru je vič poti, tela pa je tista buj poznana an buj prehojena.

Vemo, de jih je šlo že puno tudi tle iz Ne-diških dolin, kajšan z bičikletu (Moreno Rusacu iz Dugega an Gianni iz Oblice), par nogah, v skupini (ku sedam žen od Planinske), sami (Adriano Vanielcu iz Gorenjega Tarbja), an sam je šu tudi Marco iz Černeč.

Kar se preživi na tisti dugi hoji, sam človek ki gre, vie kaj je, an na bo mu ankul dopoviedat drugemu. Marco je vsak dan napisu kiek na facebook, an jih je bluo zaries puno, ki so prebieral njega besiede. Vič ku kajšan nas je vprašu za jih diet na Novi Matajur, an mi vam jih zvestuo prepisemo. Za tuole muormo zahvalit Marka, ki s telim dnevnikom (diario) nam je stuoru preživiet, an mislemo de takuo rata tudi vam, ki ga bota prebieral, posebne trenutke. Za vse, ki so šli, bo ku se uarnit na tiste dneve na tisti dugi stazi. Za tiste, ki niesta šli, vam da muoč za reč: "tel krat grem". An za tiste, ki se na upajo, grede ki bojo prebieral, bojo užival malomanj, ku de bi bli an oni na tistim "camminu".

10 settembre 2014

Fase di avvicinamento.

Fermo per 12 orette in attesa del successivo imbarco per Biarritz in Francia.



Intanto si rielaborano le tappe, convinto che qualcosa cambierà nuovamente, cammino facendo.

11 settembre 2014

Ieri giornata lunghissima, è continuato l'avvicinamento, con aereo, autobus, treno e pullman. Arrivo a Saint Jean Pied de Port, alle 19,30. Sull'ultimo pullman mi accorgo che siamo tutti zainati, a parte tre autoctoni. Mi vengono brutti presentimenti. All'apertura del Centro di accoglienza, la conferma: gran parte esaurito. Trovo alloggio in un albergo privato, ma senza rete wifi.

Doccia, bucato, cena e nanna.

12 settembre 2014

Ore 08,18 inizio del cammino, attraversando la porta di St Joan. La tappa più impegnativa, 26 km con 1200 m di dislivello. Durante la quale si entra in Spagna, precisamente nella Navarra. Tanti pascoli e ver-

so la fine bei boschi. Arrivo a Roncisvalle alle ore 14,30. Doccia, bucato, birra, cena, benedizione e nanna. Tantissimi pellegrini, pensavo un po' meno, visto il periodo. 'Notte.

13 settembre 2014

Oggi seconda tappa, subito incontro uno svizzero, che è alla 46esima, essendo partito dalla Svizzera. Bella, si attraversano e si vedono boschi infiniti. Forse la giornata di ieri ha lasciato qualche residuo, ma arrivo a fine tappa, sempre con Roland, che parla bene l'italiano, e Marco e decidiamo di andare ancora un po' oltre. A Loresoana. Totale 27 km.

Alla partenza, col buio, alle 6,50, c'erano meno di 9 gradi. Alla fine 27, con sole che pestava bene. Ho indossato i calzoni due ore dopo averli lavati. Domani Pamplona, ma adesso cena e nanna.

(1 - continua)

Tista majhana pest Benečanu, ki je hodila na toje delavnice, se še vedno darži kupe



Parvi krat, ki san te srecjala, Marjan, je bluo 15 liet nazaj, san imiela 11 liet an je biu te parvi krat, ki san šla na »čezmejni gledališki tabor«. Taz Benečije nas je bluo ena majhana pest, sada se na morem zmislit, če smo se ki bal, viem pa, de smo bli pru vesel bit deleč od duoma an cieu tiedan. Mislem, de pru atu, zadnji tiedan vošta v Trenti, se je malo spremeni tek mojega življenja. Lohni spremeni pru ne, pa de je dau an močan vpliv, pa ja.

Še donas na viem, kaj si vidu tu mene, pa si se odloču, de bom prebrala po beneško zgodbo od Zlatoroga. » Čuješ, tel je tvoj te pravi glas.« Lieta so šla napri, smo šli v Uogarijo, tle po Posočju an tista majhana pest Benečanu je ratala malo buj velika an arzskačena. Smo spoznal nove parjatelje taz Kobarida, Drežnice an Bovca.

Tist tiedan poliete, s tabo an Alido, san ga čakala cielo lieto. Smo guoril po sloviensko, vsi. Smo zgrešil, kajšne besiede nismo poznal, pa ti si jau: »Rec taku, ku znaš, takuo ku moreš«.

Si imeu an poseben kotichek tu sarcu za nas, tuole se je pru vide-lo, an cieu cajt si ponavlju, de se muoremo daržat kupe. So bla ti-

sta čudna lieta, kadar adan je mlad an misle, de je velik an de ima cieu sviet tu rokah, zatu te niesam Buog vie ki pobadala. Pa ti si biu nimar atu, ki te zadnji tiedan vošta si nas čaku.

Si začeu me uozit na proslave ku so Vrnitev Primorske k matični domovini an Kobariska Republika.

Ankrat je ratalo, de so v Kobaride vargli pousierode katram, glih nuoc priet, ki je bla proslava za Kobarisko Republiko. Joj, kuo si biu jezen, an atu si jau: »Umažejo, mi pa bomo čedli, an bo še buj čedno, ku je bluo priet«. Cieu cajt si mi pravu, de muorem bit ponosna na to, kar san: Slovenka. De se na smiem bat guorit, na glas, de se bo lepuo čulo, de bojo vsi čul muoj izik. An pru takuo je.

Tista pest Benečanu, ki je hodila na toje delavnice, se še vedno

darži kupe, še vedno guori po sloviensko. Brez strahu, ne glede kje smo, vedno na glas. Takuo ku si nam lepuo nimar pravu. An pru takuo ku si teu, poznamo ljudi iz Posočja (an ne samuo), an pru veselo se dobimo za popit an kafe.

Kuo si biu veseu an ponosen, kadar san ti poviedala, de smo se odločil narest čezmejni festival glasbe Liwkstock, an tud atu si parskoču na pomuoc. An glih takuo ponosen si biu, kadar smo ti poviedal za skupino Mladi Benečani, an si imeu že puno idej za ki dielat kupe. Konc koncu je kajšan vic, pa smo glih tista majhana pest Benečanu, ki si jo pa ti verasu. Ja, Marjan, si nas lepuo verasu.

San bla zraven tebe, tisto nuoc, ki je padu tist preklet konfin. A ti boš za me tista oseba, ki ga je zaries porušila.

Cecilija Blazutič



Marjanu v slovo, recital v Novi Gorici

V veliki dvorani Sng Nova Gorica se bodo v četrtek, 19. marca, ob 17. uri spomnili na režiserja in profesorja Marjana Bevka. Prireditev pripravljajo nekdanji in sedanjí dijaki dramsko-gledališkega oddelka Gimnazije Nova Gorica, sodelavci in gledališki kolegi.

La corriera di Drenchia protagonista di una puntata di un reportage radiofonico

L'ARLeF, in sinergia con l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC), è partner di un progetto Interreg IV Italia-Austria. 'Identità e cooperativismo in territori di insediamento di minoranze storico-linguistiche' è il nome del progetto che ha come obiettivo quello di promuovere un connubio innovativo tra cooperativismo e minoranze per migliorare la competitività dei territori.

Il progetto, presentato al pubblico il 16 e 17 marzo a Bolzano, comprende tra l'altro la realizzazione, da parte di Onde furlane, di un reportage radiofonico sui comuni disagiati nella fascia confinaria austro-italo-slovena.

La puntata pilota, prima di cinque della durata di 20 minuti ciascuna, è stata dedicata a Drenchia.

Nel comune preso ad esempio nella puntata pilota - spiega in una nota Onde furlane - il fulcro sembra essere un oggetto vuoto e mobile: la corriera, che per il fatto stesso di muoversi, di tagliare quotidianamente quello spazio, diventa fonte di vita. Scortato dagli sguardi degli anziani abitanti che sorvegliano il suo passaggio da dietro le finestre, diventa un oggetto con un potenziale enorme, è il vettore dei desideri: può portare, e portare via, di tutto; tre volte al giorno.

Ingranaggio principale del meccanismo che mantiene in vita la comunità, con tre corse al giorno scandisce il tempo, ritma le giornate e rompe l'immobilità del paesaggio e garantisce un argomento di conversazione.

È un elemento a cui tutti fanno riferimento, anche chi per spostarsi usa solo la macchina e chi non si sposta affatto, per tutti è fonte di una sicurezza psicologica che va al di là della sua utilità pratica. Con la sua muta ma colorata presenza, più



che il mero servizio di collegamento, mantiene il contatto con la comunità più grande e con i suoi servizi. Un cordone ombelicale che garantisce la speranza, un bene di prima necessità che a queste quote deve essere garantito quotidianamente.

Gli autisti, da parte loro, sono un'altra piccola comunità di figure angeliche che fungono anche da custodi del territorio e in certe situazioni il loro intervento è provvidenziale, agiscono come 'deus ex machina', provvedono là dove non arriva l'assistenza sociale.

Il paradosso di tutta la storia è che a Drenchia, come in molti paesi di montagna, la diaspora è cominciata con l'asfalto sulle strade e le prime corse della corriera.

IL MATAJUR E LA SUA GENTE | Giuseppe Osgnach Joško

Stavo davanti a lui come se mi avesse schiaffeggiato senza avere il coraggio di aprire bocca. In seguito mi disse, in tono più pacato, che nel mio letto e nella mia biancheria aveva trovato molti pidocchi.

Lino ed io ci sbarazzammo presto dei parassiti, aiutati in ciò dalle nostre madri le

quali, durante la prima guerra mondiale, erano diventate esperte a forza di aiutare i soldati al fronte e nelle retrovie a liberarsi di tali sgradevoli insetti.

CAROLE DI NATALE - KOLEDOVANJE

Tutti i giovani della Slavia Veneta attendevano con impazienza Natale, Capodanno e l'Epifania (Božič, Novo lieto an Sv. Tri Kralje). I giovanotti, perché trascorrevano molte ore piacevoli con le ragazze del luogo e ne ricevevano i doni (koleda); le ragazze, invece, perché potevano avere attorno a sé una vasta cerchia di ammiratori.

Queste occasioni non di rado si concretizzavano in un matrimonio. Così venivano realizzati i desideri di molti giovanotti e ragazze, perciò non c'è da meravigliarsi se vi era tanta attesa per le feste natalizie.

Per tradizione, il giovane il giorno di Natale augurava alla ragazza ed ai famigliari 'Veseli božič' ed a Capodanno 'Srečno novo

lieto'. Intorno al focolare, sul quale nella notte di Natale veniva posto a bruciare un grosso ceppo detto 'čoja', si raccontavano storie divertenti e si cantavano carole natalizie ed altre canzoni. Il ceppo bruciava lentamente e, per ravvivare le fiamme, veniva aggiunta di tanto in tanto legna asciutta e vi si soffiava sopra con il soffietto. Di solito la madre badava al fuoco. Se la coppia rimaneva un momentino sola, entrambi soffiavano sulla brace con il soffietto, che passava a vicenda da una bocca all'altra. Il ceppo, intanto, creava con il suo tepore le migliori disposizioni d'umore.

Era consuetudine in tutte le famiglie offrire al giovane e agli altri ospiti gli struklji e a volte la gubana. Ciò era compito della madre la quale, più tardi, portava in tavola castagne secche, noci, noccioline, mele e pere. Questa era la 'koleda' offerta dalla ragazza al suo ragazzo quando, a tarda ora, nella notte di Natale, si accomiatava da lei. Poche erano le famiglie in

cui la padrona di casa non preparasse i deliziosi 'struklji' per la Notte Santa. Nelle osterie a Merso di Sopra, S. Leonardo e Scrutto, friggevano gli 'struklji' dopo averli lessati, rendendoli, in tal modo, ancora più deliziosi e belli a vedersi. Piacevano a tutti gli avventori, ma specialmente alle ragazze.

Mia madre preparava questa specialità con molta cura. Già il giorno prima acquistava tutto il necessario e, alla vigilia di Natale, la vedevo tutta affaccendata, intenta a fare la pasta per gli 'struklji' e la gubana. Incaricava me e mio fratello maggiore di provvedere al ceppo. Questo era un incarico affidatoci fin dal primo anno di scuola.

Ricordo che questo compito ci dava grande soddisfazione. Con la gerla in spalla andavamo nel bosco dove, insieme, aiutandoci a vicenda, sradicavamo una ceppaia, la facevamo a pezzi ed il ceppo più grosso lo portavamo a casa.

(33 - continua)



“Želmo, da bo pot spoznanja an spoštovanja med narodi”

V Gorici so predstavili proslavo za otvoritev Poti miru od Alp do Jadrana

s prve strani

Zdravko Likar, predsednik Fundacije, je v Gorici poviedu, kuo je nastala ideja an kuo je tel drug del poti (parvega je Fundacija uredila že lieta nazaj an parkličke puno turistu v Soško dolino) zlo pomemben, “saj vse napetosti, tudi

vojne, ki so ble v preteklosti med narodi nas muorajo podučit, de se tiste ne smie več zgodit. Pot miru je tudi pot medsebojnega spoznavanja, želmo, de bo pot spoznanja an spoštovanja med narodi.” Dogodek je predstavlja podpredsednica Pokrajine Gorica Mara Čer-

nic, svoj pogled na pomen te poti je dala tudi podpredsednica Nacionalnega odbora za obeležiteu stoletnic parve svetovne vojne, Petra Svobljšak. “S telo potjo lahko začnemo spoznat ljudi, ki živijo v skupnem prostoru, pa jih je puno cajta zgodovina ločila. Pot miru bo pejala tudi nam, zgodovinarje, iz arhiva do terena, do ttja, kjer se je zgodovina zgodila,” je med drugim poviedala.

Pobudo so pozdravili tudi predstavniki drugih partnerju projekta, od Igorja Dolenca v imenu Pokrajine Tarst do podžupanu Občin Gorica an Nova Gorica.

Na proslavi bosta spregovorila najprej arhitekt Boris Podrecca an italijanski senator Franco Marini, natuo bo govor predsednika Republike Slovenije Boruta Pahorja. Slediu bo koncert, na katerem bo jo sodeloval Antonella Ruggiero,



Vlado Kreslin, Otroški pevski zbor Pot miru (182 otrok, med telimi tudi tisti od zbora Antony David Liberale iz Čedad), Orkester NOVA filharmonija, Aleksander Ipavec an Accordion Group 4-8-8-16. Kot je poviedala Mara Černic, bo parložnost poslušat tudi novo himno Poti miru ‘Pozdravljena, sosedda’, ki bo dvojezična, saj sta jo napisala Vlado Kreslin an, za italijansko verzijo ‘Salve, cara vicina’, Edoardo De Angelis. (m.o.)

Dežela predala prostore v goriškem Trgovskem domu

V sredo, 11. marca, se je odvijala v goriškem Trgovskem domu predaja prostorov Narodni in študijski knjižnici (NŠK). Ob približno 150 kvadratnih metrih, ki jih NŠK uporablja od začetka lanskega leta, bo odslej knjižnica razpolagala še z dodatnimi 600 kvadratnimi metri kletnih in pritličnih sob palače, ki jo je na začetku prejšnjega stoletja projektiral arhitekt Maks Fabiani. Dokument - s katerim je Agencija za državno domeno sočasno predala prostore Deželi, ta pa knjižnici - sta 11. marca podpisala deželni odbornik za premoženje Francesco Peroni in predsednica upravnega sveta NŠK Martina Strain. Prenos v brezplačno uporabo slovenski knjižnici je bil sklenjen na osnovi 19. člena zakona št. 38 iz leta 2001, ki predvideva, da naj v palači, ki je za slovensko manjšino velikega simbolnega pomena, delujejo slovenske in italijanske kulturne ter znanstvene organizacije. “Zelo smo se potrudili za predajo dodatnih prostorov - je komentiral odbornik Peroni -, ki bodo omogočili razširitev delovanja in uporabe knjižnice.”

Pred podpisom dokumenta

sta vodja komisije za Trgovski dom Livio Semolič, in knjižničarka Luisa Gergolet predstavila deželnemu odborniku zgodovino goriške palače ter lik Maksa Fabianija.

Skupaj so se odpravili tudi na ogled kletnih, v določeni meri vlažnih, in pritličnih pred dobrim desetletjem preurejenih sob. “Dežela namerava financirati začetek prenove teh prostorov - je obrazložil odbornik -, ki jih bo potrebno združiti s tistimi, ki smo jih predali svojemu namenu lani: to bo dejansko omogočilo učinkovito delovanje knjižnice. Poleg tega pomembnega funkcionalnega aspekta bo ovrednotenje prostorov - je dodal odbornik - tudi omogočalo idealno povezavo Narodne in študijske s sosedno Mestno knjižnico in torej uresničitev velikega bibliotekarskega središča med obema skupnostima, tako kot je v duhu zakona 38/2011, ki predvideva vrnitev nepremičnine slovenski skupnosti.”

Deželna uprava sedaj pričakuje s strani novih upraviteljev študiju o stanju in prihodnji namembnosti včeraj predanih prostorov. (ARC/MCH)



‘Čečica’ izbrana za festival Pranger



Barbara Korun

Znan je izbor pesniških zbirk za letošnji festival Pranger, v katerega so kritiki uvrstili tudi zbirko Čečica, motnjena od ljubezni (Čečica, turbata d'amore) ljubljanske pesnice Barbare Korun.

Knjiga je lansko leto nastala v Topolovem v sklopu projekta Koderjana v okviru festivala Postaja Topolove. Izdali so jo Zadruga Novi Matajur, Kulturno društvo Ivan Trinko in Društvo Topolove.

Festival Pranger, ki že dvajset let gosti pesnike, kritike in prevajalce poezije, se bo letos odvijal med 30. junijem in 5. julijem v Ljubljani in Rogški Slatini.

“Voi sul Friül”, ovvero Sguardi sul Friuli, Pogledi na Furlanijo, è il titolo di questa rubrica nata dalla collaborazione tra il Novi Matajur e La Patrie dal Friül (www.lapatriedalfriul.org), due testate che raccontano la nostra terra, utilizzando le lingue proprie di questa terra ormai, per fortuna, non più luogo di confine, ma cuore d'Europa. Un modo per raccontarsi e conoscersi meglio e ridurre le distanze tra due lingue che, seppur vicine, hanno ancora molto da scoprire una dell'altra.

Il 3 Aprile il Friuli celebra la sua festa, in memoria della data della nascita dello Stato Patriarcale, sorto per concessione dell'imperatore Enrico IV, che nel 1077 ricompensò il patriarca di Aquileia Sigardo per la sua fedeltà. Da titolo esclusivamente religioso, il patriarca ottenne così anche il potere temporale sui territori di sua competenza.

Da alcuni anni grazie all'Istituto Ladin Furlan “pre Checo

Fieste de Patrie a Cividât

Placerean” con il fondamentale contributo della Provincia di Udine che coordina tutti i soggetti coinvolti, la Festa della Patrie dal Friül viene ospitata a rotazione in una delle tre province friulane, coinvolgendo enti pubblici e associazioni. Il 6 aprile, data scelta quest'anno per le celebrazioni ufficiali, sarà Cividale la sede della messa solenne e della rievocazione di questo evento. La città ducale, già sede del Patriarcato stesso fino al 1238, farà quindi da cornice ad una celebrazione che mai fino ad ora era stata così al centro del dibattito politico visto che proprio in queste settimane il Consiglio regionale sta discutendo la sua istituzionalizzazione con legge regionale.

Ma qual è il significato di questa data che ricorda che dal 1077

al 1420, anno della caduta sotto la Serenissima repubblica di Venezia, il Friuli fu uno Stato? Di certo la nostalgia non può essere la risposta, che invece si può trovare sul sito www.istitutladinfurlan.it.

“Nol esist plui il rûl di Aquilee tant che capitâl di chest teritori, ma vuê dut il Friül al pues tornâ a scvierzisi cûr di cheste part de Europe. Une region che no je plui aree di confin, si ben centri, cûr vif de Europe. Mai prime di vuê lis frontieris a son stadis cussi viertis. Lis distancis a son stadis anuladis e i mûrs fisics butâts jù. Cumò i confins che si ân di superâ a son te cussience de int. Bisugne che chescj confins a sedin butâts jù, dut cás cence rivâ a une omologazion des culturis, ma mantignint chei aspjets di tipicitât che a rindin spe-

Voi sul Friül Sguardi sul Friuli Pogledi na Furlanijo



ciâl il Friül.

Ai 3 di Avril dal 1077 il Patriarcje Siart al riceveve di Indri IV la guide de Patrie dal Friül, vuê dut il Friül al à di tornâ a cjatâ in se stes chë identitât che i da la pussibilitât di confrontâsi cu la Europe, puartant in dote chë specialitât fate di lenghe, di storie, di tradizions e culture che a fasin de nestre tie-une Patrie, ni piçule ni grande, juste la Patrie dal Friül”.

(Non esiste più il ruolo di Aquileia come capitale di questo territorio, ma oggi tutto il Friuli può tornare a riscoprirsì cuore di questa parte d'Europa. Una regione che non è più area di confine, bensì centro, cuore vivo d'Europa. Mai prima di oggi le frontiere sono state così aperte. Le distanze sono state annullate e i muri fisici abbat-

tuti. Ora i confini che si devono superare sono nella coscienza della gente. È necessario che questi confini siano abbattuti, senza giungere ad una omologazione delle culture, ma mantenendo quegli aspetti di tipicità che rendono speciale il Friuli. Il 3 aprile 1077 il Patriarca Sigardo riceveva da Enrico IV la guida della Patrie dal Friül, oggi tutto il Friuli deve tornare a trovare in se stesso quell'identità che gli ha dato la possibilità di confrontarsi con l'Europa, portando in dote quella specialità fatta di lingua, di storia, di tradizioni e di cultura che fanno della nostra terra una Patria, né piccola né grande, semplicemente la Patrie dal Friül).

Christian Romanini



Tle na čeparni Oddo Lesizza z njega piegliči an skupinska pred njega duomom v Čedadde; dolzdol pa fotografije iz Gnjuduce, z Vartače, iz Gorenjega Tarbja an z Mašere. Kuo smo se imiel lepuo v saboto z Inštitutom za slovensko kulturo na poti od muzeja do muzeja po vaseh Nediških dolin, lahko videta na naši facebook strani, kjer smo objavili fotogalerijo izleta: <https://www.facebook.com/media/set/?set=a.1597986263749132.1073741846.1456730634541363&type=1>

Muzej na poti, z Inštitutom za slovensko kulturo na ogled sedmih zbirk v Nadiških dolinah

Naša kultura in navade za razvoj teritorija

Številne pridobitve v okviru evropskega projekta ZborZbirk, ki promovira kulturno dediščino

s prve strani

Ogled se je začel pri Oddu Lesizza v Čedadu. Oddo, ki ga v Benečiji dobro poznajo tudi po njegovi ljubezni do fotografije, je namreč strasten zbiralec. Najprej je zbiral različne minerale in fosile, kasneje pa se je posvetil likalnikom, piegličem. Ima jih več kot tristo, v svoji kleti v Čedadu pa jih je več kot dvesto različnih vrst. Oddo je bil v soboto še posebno zadovoljen, saj je svojo zbirko prvič razkazal večji skupini ljudi.

Druga etapa je bila vas Trinko, kjer je združjenje Pro Loco Drenchia (zastopal ga je Tarcisio Donati) s pomočjo krajanov, ki so dali na razpolago stare predmete, fotografije, kmetijsko orodje in še marsikaj drugega, uredilo muzej, ki prikazuje, kakšno je bilo nekoč življenje. Posebna soba je posvečena tudi prvi svetovni vojni, saj je po Kolovratu tekla bojna črta. Društvo Kobilja glava, ki sta ga v soboto predstavljali Emanuela in Gabriella Cicigoi, pa je poskrbelo za razstavo svetih podob, cigluc, ki jih lahko zdaj vidimo tudi na spletni strani projekta ZborZbirk. V Trinku je udeležence izleta pozdravil tudi dreški župan Mario Zufferli.

Nato je prišla na vrsto občina Srednje z Gnjuduco, kjer so v obnovljenem skednju zbrani predmeti, ki jih je zbral Elio Qualizza – Kalut. Veliko je tudi spominov na njegov polknic rudarja. Pri zbiranju mu je kasneje pomagal tudi njegov sin Ezio, svoje predmete pa so prispevali tudi drugi. V Gnjuduci je obiskovalce pričakal tudi župan Srednjega Luca

Le ultime tappe del progetto

Si sta avviando alla conclusione il progetto europeo ZborZbirk - L'eredità culturale nelle collezioni fra Alpi e Carso, che ha tra i suoi undici partner l'Istituto per la cultura slovena che ha avuto un ruolo fondamentale nella realizzazione e nel coordinamento delle realtà museali sul versante italiano. Vi hanno aderito anche i Comuni di Lusevera, Taipana e Pulfero.

Venerdì 20 marzo alle 14 si terrà nella sala consiliare di S. Pietro la conferenza conclusiva durante la quale verranno presentati i risultati di questo progetto che ha interessato 34 collezioni. Seguirà l'apertura del nuovo info-point presso il Centro culturale sloveno e nell'occasione verrà presentata l'anteprima della APP "MI SMO TU ..tuka, ..izdè, ..kle, ..tle", realizzata nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione FVG che collega le realtà museali e turistiche della Val Canale, Resia, Valli del Torre e Natissone.

Nell'ambito del progetto ZborZbirk che terminerà il 31 marzo, verranno aperti gli info-point a Ugovizza/Ukve (27 marzo), a San Giorgio di Resia/Bila (28 marzo alle 11). Il Comune di Taipana inaugurerà le proprie raccolte di testimonianze della civiltà contadina locale a Prosenicco/Prosnid il 28 marzo alle 16.

Maggiori informazioni sul progetto: <http://zborzbirk.zrc-sazu.si>

Postregna. V prvem delu sobotnega izleta je bil na vrsti še ogled zgodovinskega muzeja Balus v Gorenjem Tarbiju, ki ga je tudi s pomočjo evropskih sredstev uredil Matteo Balus, ki je predmete, ki so povezani s prvo svetovno vojno začel zbirati že v otroških letih, ko je hodil loviti ribe. Z leti se je zbralo toliko materiala, da ima zdaj v dveh nadstropjih urejen muzej. Kar zadeva prvo svetovno vojno, pa je bila med sobotnim izletom izpostavljena tudi potreba, da bi se izvedelo za čim več človeških zgodb, da ne bi ostali samo jarki in rovi, temveč predvsem spomini tistih, ki so tisto tragično ob-

dobje tako ali drugače doživljali na svoji koži.

Popoldne je bila na vrsti občina Sovodnja oziroma pobočje Matajura z Vrtačo in Mašerami. Na Vrtači, kjer se je obiskovalcem pridružil tudi župan Germano Cendou, je zdaj na ogled zbirka grabelj in vsega, kar je z njimi povezano. Ureditev razstave so omogočili Daniele Trinco s svojim raziskovalnim delom, Giuseppe Petricic, ki je dal na razpolago orodje iz svoje delavnice, ter Pietro in Fabio Trinco. V centru za obiskovalce pa so poseben kotiček z vitrino posvetili tudi mons. Ivanu Trinku.



Poseben biser pa je vas Mašere, kjer si je mogoče ogledati staro kovačijo, ki so jo, kot je povedal Valentino Dus, ohranili, kot je bila v 19. stoletju, ko je v njej delal Michele Dus. V njej je bila tudi neke vrste zobozdravniška ambulanta (še vedno hranijo klešče za puljenje zob). Le nekaj metrov stran je stara (to dokazujejo tudi kapniki) uelbana klet Giuseppa Petričiča s kamnito mizo, za katero je Renato Massera povedal, da so tam hranili mrlične, dokler jih niso prepeljali v Špeter. V soboto pa so slovesno otvorili tudi Muzej varha Matajura v Gorcovi hiši, ki jo je obnovil in dal na razpolago Sil-

vano Cudrig. Predmete, oblačila, pohištvo in drugo, kar priča o tem, kakšno je bilo nekoč življenje, ko so bile vasi polne ljudi, je zbrala Luisa Battistig s pomočjo prebivalcev Mašer in bližnjih vasi.

Na otvoritvi sta vodja projekta Špela Ledinek Lozej in njegova pobudnica Mojca Ravnik spregovorili o njegovem pomenu, predsednica Inštituta za Slovensko kulturo Bruna Dorbolò pa je poudarila, da se "ISK poteguje za to, da se ohrani naša kultura, da je ne pozabimo in da lahko naši mladi vidijo, kako je bil nekoč svet povsem drugačen." "Ta projekt je za nas velik korak naprej v smeri tistega turističnega razvoja, o katerem govorimo že trideset ali štirideset let, pa ga še nismo dosegli. Velika zahvala gre Marini Cernetig, brez nje bi zelo malo naredili."

Posebna gostja pa je bila v soboto deželna svetnica Demokratske stranke Silvana Cremaschi, ki tudi sicer pogosto in rada zahaja v Nadiške doline.

"Z vami sem preživela čudovit dan in sem vam res hvaležna, saj ste mi omogočili, da sem izvedela tudi za kraje in spoznala stvarnosti, za katere nisem vedela. V združenji Evropi je pomembno ohranjati in ovrednotiti svoje korenine, jezik, kulturo in zgodovino, kar navsezadnje omogočajo tudi stari predmeti, ki so bili del vsakdana. Le kdor ima trdne korenine, je lahko državljan sveta," je poudarila deželna svetnica. (T.G.)



Torre, Natisone e Collio

Zaključni dogodek projekta Pot miru – Via di Pace NA TRANSALPINI MED GORICO IN NOVO GORICO

Via di Pace POT MIRU



Projekt Pot miru – Via di Pace se bo zaključil s posebno slovesnostjo. V soboto, 21. marca, ob 12. uri bodo na Transalpini oziroma Trgu Evrope med Gorico in Novi Gorico nastopili Antonella Ruggiero s pesmima »Canzone tra le guerre« in »Ai preat la bieie stele«, Vlado Kreslin s pesmima Ena pesem in Vsak si želi ter slovenski in italijanski mladinski pevski zbori ob spremljavi orkestra Nova iz Nove Gorice.

Gre za svečan dogodek, ki povezuje Italijo in Slovenijo pri skupni promociji kulturne dediščine, povezane z zgodovinskimi potmi prve svetovne vojne, in turistične ponudbe.

Projekt finančno podpira Evropska unija v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Italija – Slovenija. S projektom je nastala enotna čezmejna pot, ki povezuje že obstoječe poti in vrednoti, poleg naravnega

bogastva čezmejnega prostora, tudi zgodovinske ostanke ter kulturno dediščino v projekt vključenih območij.

Območje Doline Soče je bilo v prvi svetovni vojni, med letoma 1915 in 1917, del soške fronte. Ob Soči so se borili, trpeli in umirali mladeniči ter moški številnih narodnosti. Iz tega obdobja se je ohranilo veliko ostankov (strelski jarki, utrdbe, kaverne, cerkvice, kapele,

spominska obeležja in vojaška pokopališča), ki predstavljajo zgodovinsko in kulturno dediščino nacionalnega in mednarodnega pomena.

S Potjo miru postaja ta dediščina opomin, naj se ne ponovi to, kar se je zgodilo v prvi svetovni vojni. Obenem je Pot miru vez med dvema sosednjima evropskima narodoma, to je med Italijani in Slovenci, ki omogoča nastanek edinstvene celostne

turistične in kulturne ponudbe ter krepi odnose med ljudmi, ki živijo ob meji, in njihovo zavest o evropski pripadnosti.

Vodilni partner v projektu, ki se je začel oktobra 2012, je Pokrajina Gorica, koordinator na slovenski strani pa je Fundacija Poti miru v Posočju. V projekt so vključene občine pokrajin Videm, Gorica in Trst, na slovenski strani pa občine v obmejnem pasu.

Vodilni partner

Provincia di Gorizia

Projektne partnerji

Provincia di Trieste
Provincia di Udine
Comune di Gorizia
Comune di Monfalcone
Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale
Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio
ATS Jezik-Lingua
Fundacija Poti miru v Posočju
Mestna občina Nova Gorica
Občina Brda
Občina Kanal ob Soči
Občina Komen
Občina Miren – Kostanjevica
Občina Šempeter – Vrtojba



Umetniki

Antonella Ruggiero je v italijanskem glasbenem okolju znana po svojem presunljivem glasu in je v svoji glasbeni karieri pokazala zanimanje za številne glasbene in umetniške žanre. Po izkušnji s skupino Matia Bazar se je posvetila najrazličnejšim oblikam glasbe, od otroške, od jazz do pop glasbe skozi judovsko, portugalsko in orientalsko glasbo. Februarja 2014, po sedemletni odsotnosti, se je vrnila na oder Festivala in San Remu s pesmima »Quando Balliamo« in »Da Lontano«, ki napovedujeta izid albuma »L'impossibile è certo«, ki je izšel ravno ob festivalu.

Vlado Kreslin, slovenski pevec in glasbenik, ki je približno 20 let bil v središču slovenske glasbene scene.



Začel je kot pevec v rock skupini Martin Krpan, nato pa se je z nekaterimi nepozabnimi popevkami uveljavil kot solist. Lahko ga primerjamo z italijanskim pevcem Fabrizioom De Andréjem. Vlado Kreslin se sedaj lahko ponaša s tridesetletno kariero v rokenrol glasbi. Pesmi je začel tudi sam pisati pred približno desetimi leti.

NOVA filharmonija je bila ustanovljena jeseni leta 2010 na pobudo vodstva Glasbenega društva NOVA, zgodba o nastanku redno delujočega simfoničnega orkestra na Goriškem pa sega že vsaj desetletje nazaj. Zasedba je zasnovana kot mladinski simfonični orkester s široko dejavnostjo, ki zajema izvajanje filmske, operne in simfonične glasbe.

Otroški pevski zbor Pot miru sestavlja 182 otrok iz treh italijanskih zborov:

zbor »Antony David Libera-pini« iz kraja Rualis (Čedad), zbor goriške Osnovne šole Sant'Angela Merici in otroški zbor Emil Komel iz Gorice. Sestavljata pa ga tudi dva slovenska zbora, in sicer MPZ OŠ Franceta Bevka iz Tolmina ter MPZ OŠ Frana Erjavca iz Nove Gorice.

Aleksander Ipavec & Accordion Group 4-8-8-16, harmonikaška skupina, ki je nastala leta 1996. Sestavljajo jo mladi harmonikaši iz Benečije, Gorice, Posočja in Trsta. Skupina je prejela številne nagrade, med katerimi sta omembe vredni drugo mesto na tekmovanju Grandprix de l'accordeon v Pragi in prvo mesto na mednarodnem tekmovanju v kraju Castelfidardo. Skupina že več let sodeluje z mednarodno priznanimi umetniki in od decembra sodeluje v projektu z zborom Polifonico di Ruda.

Program

Zdravljica F. Prešeren, S. Premrl
Il canto degli italiani G. Mameli, M. Novaro

Priložnostni govor: **Arch. Boris Podrecca**

Slavnostni govor **predsednika Republike Slovenije Boruta Pahorja**

Franco Marini, predsednik Zgodovinsko-znanstvenega odbora za obeležitev obletnic nacionalnega pomena pri Predsedstvu Ministrskega sveta Republike Italije

Ena pesem V. Kreslin

Canzone fra le due guerre A. Ruggiero, C. Carrara

Ai preat la bieie stele A. Ruggiero, F. Escher

Vsak si želi V. Kreslin

Pozdravljena, soseda Salve, cara vicina V. Kreslin, italijanski prevod: Edoardo De Angelis

Otroški pevski zbor Pot miru

Orkester NOVA filharmonija

Aleksander Ipavec & Accordion Group 4-8-8-16

Dirigent: Valter Sivilotti

Režija: Jasmin Kovic

Scenarij: Zdravko Duša



Ministero dell'Economia e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
SLUŽBA VLADE RS ZA LOKALNO SAMOUPRAVO
IN REGIONALNO POLITIKO

Gorska skupnost Ter, Nediža in Brda
Via Arengo della Slavia, 1
33049 Špeter (UD)
Tel. 0432 727552 - 727629
www.cm-torrenatisonecollio.it
info@cm-tnc.regione.fvg.it



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel vostro futuro!
Naložba v vašo prihodnost!
www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

KANALSKA DOLINA/VALCANALE

Slovenska pesem dejavnik povezovanja in prijateljstva

Na Trbižu uspela revija Koroška in Primorska pojeta



V občinskem kulturnem centru na Trbižu se je v nedeljo, 15. marca, odvijala priljubljena pevka prireditev Koroška in Primorska pojeta. Že več kot petnajst let se v Kanalski dolini srečajo in zapojejo zbori iz južne Koroške, naše dežele in Slovenije. Vsi nastopajoči zbori so se kakovostno predstavili in s svojim iz-

vajanjem prepričali številno publiko, ki je do zadnjega kotička napolnila trbiško dvorano.

Na letošnji reviji so nastopili mešani pevski zbor Sožitje iz Podlemca, mešani pevski zbor iz Senožeč, mešani pevski zbor Prosvetnega društva Sele, moški pevski zbor Valentin Polanšek, združeni pevski zbor Nediške do-



line (na sliki zgoraj) in zbor Jakobus Gallus. Zbrani publiko so se zbori predstavili tako s klasično kot sakralno glasbo predvsem pa ljudsko iz svojega domačega okolja.

Poleg krajevnega organizatorja, Slovenskega kulturnega središča Planika, so revijo soorganizirali še Krščanska kulturna zveza, Zveza slovenske katoliške prosvete, Zveza slovenskih kulturnih društev, Zveza cerkvenih pevskih zborov od podpori Zveze pevskih zborov Primorske in Javnega sldada Republike Slovenije za kulturne dejavnosti. Prireditev je potekala pod pokroviteljstvom Občin Trbiž in Naborjet-Ovčja vas.

V imenu javnih upraviteljev Kanalske doline je na prireditvi pozdravila odbornica za kulturo Občine Trbiž Nadia Campana, ki je z veseljem ugotovila prisotnost slovenske pesmi in hkrati pred nekaj tedni slovenske besede ob

praznovanju slovenskega kulturnega praznika v občinskem centru na Trbižu. Izrazila je mnenje, da tudi pesem seže v korenine vsake jezikovne skupnosti ter posameznika, zaradi tega je treba tudi ljubezen do petja negovati.

Tudi revija Koroška in Primorska pojeta se je izkazala kot pomemben dejavnik povezovanja in prijateljstva ne samo med pevci, ampak tudi med prebivalci teritorija, saj je prireditev obiskalo tudi veliko poslušalcev iz Ziljske doline in drugih predelov južne Koroške.

Prireditev je izrednega pomena, kajti tudi pesem in petje imata pomembno vlogo pri ohranjanju narodne zavesti predvsem v krajih, ki so odmaknjeni od tradicionalnih centrov slovenske organiziranosti. Med prisotnimi gosti so bili tudi ziljski župnik Trap ter brata Olip (r.b.)

DOLINE/DULINE

Parco naturale delle Prealpi Giulie e Triglavski narodni park sempre più uniti



Al fine di rinsaldare il rapporto di collaborazione con il Triglavski narodni park e incentivare lo scambio di conoscenze tra territori vicini, il Parco naturale Prealpi Giulie ha organizzato domenica 15 marzo un'escursione a Mojstrana e Bled in Slovenia. Grazie al supporto di una guida del parco nazionale sloveno, i partecipanti all'iniziativa provenienti da tutti i Comuni del Parco Prealpi Giulie hanno potuto ricevere moltissime informazioni sul territorio protetto del Parco Triglav e sui percorsi che lo attraversano, nonché sulla cultura, la lingua e le tradizioni degli sloveni che da secoli vivono in simbiosi con le loro montagne. A Mojstrana vi è addirittura un museo dedicato all'alpinismo, mentre a Bled sorge la nuova sede del Park che funge da importante punto infor-

mativo turistico per tutta la Slovenia.

Già da diversi anni i due Parchi collaborano attivamente e quotidianamente in progetti di sviluppo comune, tanto da aver ottenuto il riconoscimento di Ecoregione Transfrontaliera Alpi Giulie da Europarc, la federazione europea di parchi. Tale cooperazione ha conseguito di recente un nuovo significativo risultato attraverso il conferimento dell'attestato di regione pilota transfrontaliera per la connettività ecologica.

Nell'ambito di questa programmazione, i due parchi stimolano gli incontri transfrontalieri, i contatti tra giovani e gruppi scolastici, gli scambi di personale al fine di promuovere la reciproca conoscenza e la possibilità di instaurare sempre nuove forme di collaborazione tra territori contermini. (i.c.)

REZIJA/RESIA

Centro estivo per ragazzi

Al Centro didattico naturalistico "La casa resiana", nella splendida cornice del Parco Prealpi Giulie, Naturaforyou propone dei campi per ragazzi tra i 9 ed i 13 anni. Quattro giorni con laboratori naturalistici, escursioni, avventure "preistoriche" e tanto altro ancora.

Tre i periodi proposti per il campo "Naturavventura": 20-24 giugno, 25-27 luglio o 10-14 agosto. Il campo "Archeologia sperimentale" con Alfio Tomaselli invece si terrà dal 27 al 30 giugno. Il costo è di 150 euro.

Maggiori informazioni: www.naturaforyou.it, info@naturaforyou.it, cell. 3284218782 (Marco Favalli).

TERSKA DOLINA/VALLE DEL TORRE

Naši emigranti tou rudnikih, u Bardu bojo pokazal dokumentar

Soboto, 21. marca, ob 18.30 tou centru »Stolberg« u Bardu, Asociacion »Ex emigranti« bo pokazala dokumentar »San sanju, da pride an dan«, ki povie sanje usakaa emigranta, ki bi tieu rado speka priti an se uerbatu kruh tou svojem kraju. Film kaže življenjske štorije 12 Benečanov, ki so po druvi svetouni ueri emigrirali čiu Belgijo za dielo tou rudnikih.

Dante Del Medico, predsednik asociacioni je poviedou: »Beneški Slovenci, éeran smo mieli veliko političnih, ekonomskih problemou in še drue močne kulturne pritiske smo

usedno znali braniti našo slovensko identiteto. To velja prej kuj souse za tiste Beneške Slovence, ki so šli po svetu. Tiezje med nami, ki so se uarnili iz tujine, so bli važni protagonisti oživienja naših dolin. To je liepo ne pozabiti štorije naših emigrantou: takolé e moremo se kej naučiti za se potruditi za mieti no lujšo zejtra«.

Martina Repinc je autorica taale dokumentarjaa anu deželni sedež Rai Furlanije-Julijske krajine je podpreu projekt, ki je najprej nastau u slovenskem jeziku in je biu potem preveden u italijanščino. (i.c.)



Kultura, Izleti & ...

S PdB po dolini Sv. Lienarta
v nediejo, 22. marca

Zberemo se par nogometnem igrišču (campo sportivo) v Škrutovem an ob 9. uri začnemo hoditi po starih an pozabljenih stazah. Po poti si ogledamo vasice an cirkvice tele doline. Okuole dne popudan se uarnemo v Podutano, kjer v duoru hiše Giampaola an Anne Medvescig parpravejo paštošuto an druge dobruote za vse pohodnike. Pohod je dug parbližno štier ure, je lahek an parmieran tudi za družine z otuok.

Odgovorna: Joško (328 4713118) an Giampaolo Medvescig.

Hrupno srečanje na Liesah
v saboto, 28. marca

Kulturno društvo Rečan organizava v telovadnici na Liesah koncert mladih bendov, ki je ratu v zadnjih lietih že tradicionalen. Začetek ob 20.30.

Con il CAI sul Bernadia
domenica 29 marzo

Partenza alle 8 dal piazzale scuole a San Pietro al Natisono, alle 9.00 l'inizio dell'escursione dal parcheggio terminal grotte di Villanova. Si prosegue verso l'abisso Vigant, Chialminis, il borgo Tamar, il fortino Počivalo, Monte Lonza (forte e monumento faro della Julia) e ritorno infine a Villanova. Il percorso (11 km per un dislivello di 400 metri) è di livello escursionistico. Si sviluppa su sentieri boschivi con tratti di rocce affioranti. L'ambiente è caratterizzato da doline dall'aspetto carsico. Il tempo di percorrenza complessivo è di 4 ore e 30 minuti circa.

Per chi lo volesse, è possibile visitare le grotte. Costo ingresso scontato soci Cai, 7 eur. La visita accompagnata da guida dura circa un'ora.

Capogita: Silvano (cell. 333 2346284).

Decorazione di pierhe
con la Kobilja glava
domenica 29 marzo

Dalle 15.00 del pomeriggio, presso il rifugio Solarje, l'associazione Kobilja glava riproporrà l'ormai collaudato laboratorio sulle pierhe, le uova pasquali decorate "a graffio". All'incontro parteciperà anche l'artista Manuela Iuretig e una delegazione del gruppo di Poljubinj che mostrerà la tecnica della decorazione delle uova con la cera naturale. Tutti potranno sperimentare le due diverse procedure dato che la Kobilja glava fornirà il materiale e l'attrezzatura per farlo.

Si richiede soltanto fantasia e pazienza. Vi aspettiamo!

Yoga della risata a Ponteacco
lunedì 30 marzo

Presso la sede della Pro Loco Ponteacco l'associazione Friuli Mandi / Nepal Namastè presenterà alle 20.30 la pratica dello yoga della risata ed i progetti che segue in Nepal a favore dei bambini orfani.

Za Veliko nuoč na Brač
od 3. do 6. aprila

Planinska družina Benečije parpravja velikonočni izlet na otok Brač (HR). Iz Špietra se popejemo v petak, 3. aprila okuole devete zvičer. V Split pridemo v saboto, 4. aprila, okuole pete zjutra an ob šesti se popejemo s trajektom do otoka (parbližno 45 minutu). Le tisti dan bo planinski izlet an prenočitev v planinski koči (PD Profunda, 7 evrov na osebo, treba je prinesiti spalno vrečo - sacco a pelo). V nediejo, 5., planinski izlet, ogled muzeja Blaca an jame Zmajevje špilje (14 evrov). Prenočitev v hotelu Velaris Supetar (33 evrov na osebo). Na velikonočni ponedeljek, 6. aprila, povratek damu. Po pot se ustavimo vičkrat za videt lepote tistih kraju. Info an vpisovanje (114 evrov): Lojza 0432 709942.

Kulturna dediščina: 28. marca s Srebrno kapljo
na ogled Škofjeloškega pasijona

Srebrna kaplja prireja v soboto, 28. marca, avtobusni izlet v Škofjo Loko, kjer bodo uprizorili Škofjeloški pasijon, ki je od leta 2008 vpisan v Register žive kulturne dediščine. Odlok o razglasitvi Škofjeloškega pasijona za živo mojstrovino državnega pomena pa je izdala Vlada Republike Slovenije poleti 2012.

Pasijonska procesija v Škofji Loki spada med najsta-

rejše kontinuirano uprizarjane gledališke igre v Sloveniji. Z vmesnimi prekinitvami se je izvajala v postnem an velikonočnem času od leta 1713 do leta 1767. Pristni Škofjeloški pasijon v obliki procesije pa je spet zaživel z izvedbo leta 1999 in potem še 2000 ter 2009. Izvirno dramsko besedilo Škofjeloškega pasijona, ki ga je med letoma 1715 in 1721 zapisal Lovrenc Marušič, pater Romuald, je najstarejše v celoti ohranjeno dramsko besedilo v slovenskem jeziku z dodatki v latinskem an nemškem jeziku in z režijskimi opombami. Izvirni rokopis se je kljub vsem težavam posameznih časovnih obdobij ohranil v loškem kapucinskem samostanu. K sodelovanju pri izvajanju pasijona je pater povabil in dejansko vključil loške meščane, še posebej člane posameznih cehov an vaško prebivalstvo številnih vasi širše loške okolice. Zdaj znotraj srednjeveškega jedra Škofje Loke več sto nastopajočih uprizori 13 figur. Info: <http://www.pasijon.si>

Odhod iz Špietra (pred županstvom) ob 14.00, ob 14.10 iz Čedadu (Mitri). Ob 18.00 bo večerja, ob 20.00 pa ogled predstave. Cena, ki vključuje prevoz, večerjo an predstavo, znaša 49,00 € (akontacija 20 evrov za nakup karte za Pasijon). Vpisovanje pri INAC v Čedadu (0432 703119) do petka 20. marca.

Approfondimenti

Frazionamento fondiario e piano paesaggistico regionale,
il 19 marzo un incontro pubblico a Gorenj Tarbij

Il Comune di Stregna insieme all'associazione Tu Valli organizza giovedì 19 marzo alle 18.30, presso l'ex-scuola di Gorenj Tarbij/Tribil Superiore, un incontro pubblico dal titolo "Frazionamento fondiario e piano paesaggistico regionale".

Sarà presente l'assessore regionale con delega alla pianificazione territoriale Mariagrazia Santoro. Sarà quella l'occasione per approfondire le opportunità che offrono le due leggi regionali, la 16/2006 sul riordino fondiario e la 10/2010 sul reupero dei terreni incolti. Durante l'incontro verranno presentate anche alcune buone prassi già avviate in altre regioni alpine italiane.

Insieme a Santoro, relatori dell'incontro di Tribil Superiore saranno Carlo Picotti, tecnico forestale, che porterà anche l'esempio di Dughe, e Andrea Cavallero, docente di Alpicoltura dell'Università di Torino che parlerà di associazione fondiaria quale strumento per il recupero funzionale, la promozione e la tutela dei terreni abbandonati.



Ljubljana je ženska. Pa ne zato, ker se njeno ime konča na -a, saj je, kot je povedala Angela Carter, Pariz tudi ženska, čeprav je njeno ime moško. Ne, Ljubljana je ženska zaradi megle, ki včasih ovije mesto vse do kosila: kot črno-bela filmska diva, ki je prejšnji večer spila kozarec šampanjca preveč, rada kdaj pa kdaj poležava celo jutro v megleno svetlih rjuhah. Ljubljana je ženska, ker vedno najde pravo barvno kombinacijo: sveže zelen grajski hrib z vonji tulipanov na tržnici, rumenkasto toploto s svežo limonado ob reki, oranžno listje ob prva prezebla rdeča lica, bele snežinke z bliskom božičnih lučk. Ljubljana je ženska, ker je njena hči, Ljubljanica, vedno lepo počesana in gre vedno v pravo smer. Ljubljana je ženska in po njej se sprehaja mnogo žensk, katerih lepoto je opeval že Prešeren, prevzetnost pa tudi. Ljubljanske ženske so pogumne, ne bojijo se pokazati, kdo v resnici so. In včasih so ljubljanske ženske moški in delajo to, kar moški delajo, samo malo boljše. Čeprav je v mestu mnogo spomenikov posvečenih zaslužnim občanom, je malo takih, ki bi nas spominjali na zaslužne občanke, čeprav je tudi teh bilo

Ljubljana je ženska

Pismo iz slovenske prestolnice

mного. Eni izmed njih je bilo ime Ljuba.

Dr. Ljuba Prenner se je rodila leta 1906 na Fari pri Prevaljah, otroška leta je preživljala na Prevaljah, v Rušah in Slovenj Gradcu, nato pa svojo študijsko pot nadaljevala na Ptuj, v Celju, Beogradu in Ljubljani.



Leta 1936 je dokončala Pravno fakulteto v Ljubljani. Pot ni bila brez ovir, saj je morala zaradi pomanjkanja študij nekajkrat prekiniti, veliko težav pa je imela tudi zato, ker je bila ženska v izključno moškem svetu. Vsak izpit je morala opravljati dvakrat, saj je na prvem poskusu skoraj vedno padla, pa čeprav je bila tako dobra, da je lahko inštruirala svoje sošolce. Kljub vsemu je leta 1941 doktorirala, leto kasneje pa odprla svojo lastno advokaturu. Poleg tega, da je bila ena prvih ženskih pravnih, je kasneje, v 50. letih, postala najbolj iskana in cenjena odvetnica. Znala je rešiti

najbolj zapletene primere, nad katerimi so drugi že obupali.

V času študija je tudi napisala svoje najpomembnejše delo, kriminalko Neznani storilec, katere se je lotila za stavo in jo spisala v treh mesecih. Delo, prva slovenska kriminalka, je bilo tak uspeh, da so ga takoj razprodali. Poleg tega je v njenem pisateljskem opusu še mnogo drugih del, saj je bila Ljuba precej ustvarjalna pisateljica: od zgodb, črtic, povesti in romanov do dram, komedije in libreta. Čeprav je mnogo njenih del ohranjenih le v rokopisih, so jo leta 1939 sprejeli v Društvo slovenskih književnikov, čeprav so jo nato zaradi političnih razlogov do leta 1947 tudi izključili. Ljuba pa ni bila pristaš političnega katolicizma ali ko-



munizma, temveč je ljudi enostavno ocenjevala po tem, koliko so bili dobri in pošteni. Zaradi tega je imela v povojnih časih precej težav z oblastjo, bila je tudi večkrat zaprta, kljub temu pa je kot samosvoja izobrazbenka, ki razmišlja z lastno glavo, še naprej pomagala ljudem v stiski. Brezplačno je pomagala številnim Slovencem iz taborišč in zaporov tako, da je po kapitulaciji italijanskim oblastem pošiljala lažne vloge, ker naj bi s kapitulacijo postale sodbe italijanskih sodišč neveljavne. Njena vloga pa je bila pomembna predvsem, ker si je živilje nje upala živeti tako, kot je čutila: kot moški. Pomagala je k uveljavitvi žensk v času, ko so te večinoma bile doma in skrbele za hišo in družino, premostila nekatere ovire, ki jih ženske poznajo še danes. Prav tako kot Ljubljana je tudi Ljuba ljubila ženske in se vanje zaljubila. Pri tem se ni zmenila za opraviljive in pravila "Kdor za mojim hrbtom govori, se z mojo ritjo pogovarja".

Teja Pahor

Nel girone B del campionato di Promozione i valligiani allungano la loro serie positiva

Decisivo il gol di Jani Šturm nel primo tempo, Bartolini chiude la saracinesca alla Cormonese

La Savognese vince a Colugna e vede vicina la promozione - Pareggio tra Alta Val Torre e Turkey Pub

Nel campionato di Promozione brava la **Valnatisone** a continuare la serie positiva superando la Cormonese. La rete siglata al 19' del primo tempo da Jani Šturm è risultata decisiva per la conquista dei tre preziosi punti, che permettono alla squadra di allontanarsi dalla zona retrocessione, anche se il traguardo finale verso la salvezza è ancora lontano.

Trasferita vincente per gli **Allievi** della Forum Julii che hanno rifilato una cinquina al Cassacco. Autori della goleada Marella, Michael Carlig (con questo sono 26 gol in 20 partite per il bravo attaccante di Savogna), Giaiotto e Mulloni.

È andata male ai **Giovanissimi** provinciali che hanno perso di misura sul campo della Academy Udinese, siglando con Pecchia la rete della bandiera.

Positive note sono arrivate dalla categoria degli **Esordienti** della Valnatisone che con la formazione A allenata da mister Luca Pecchia hanno disputato una convincente prova sul terreno di Moruzzo. Bene anche



Michael Carlig, bomber degli Allievi

la formazione B guidata da Carlo Gazzino sul campo di Pagnacco. Un peccato che in quest'ultima squadra sia penalizzata dall'assenza di alcuni ragazzi, e pensare che la società ha fatto lo sforzo di allestire questa formazione per permettere ai ragazzi di poter giocare, invece di restare in panchina.

Bene i **Pulcini** B di Iussa & Librale che nonostante le assenze di due sue 'colonne' nel reparto arretrato ha dato spettacolo chiudendo tra gli ap-

plausi. Ben più problematica la squadra A con alcuni 'senatori' che non fanno la differenza.

Il 'settebello' dei **Piccoli Amici** è pronto a scendere in campo nella prima esibizione primaverile domenica 22 marzo sul campo di Buttrio. I protagonisti di questa categoria dai 5 ai 7 anni fanno spettacolo ed è un piacere per tutti seguire il loro cammino.

Nel campionato di 1. Categoria del Friuli collinare grande impresa della **Savognese**, guidata da Mirco Vosca che ha espugnato il campo di Colugna, diretta concorrente alla promozione in Eccellenza. Passata in vantaggio con la rete siglata in mischia da Miha Stres, la squadra valligiana è stata raggiunta dai padroni di casa abili a sfruttare un errato retropassaggio. La rete decisiva su punizione calciata magistralmente da Francesco Zufferli. Uniche note stonate gli infortuni di Francesco Cendou e dello stesso Zufferli.

Brutta sconfitta per gli amatori **Al Cardinale** che subiscono la rete dello svantaggio dopo 10', ma al 35' so-

lo un fallo di mano in area degli avversari non viene sanzionato. Nella ripresa la formazione di Tramonti si chiude bene cercando di colpire in contropiede che arriva al 25 minuto. Nel finale l'arbitro stavolta vede un fallo di mano involontario di Alessandro Corredig annullando la rete della bandiera.

Nel campionato di Seconda categoria secondo pareggio tra l'**Alta Val Torre** e la Turkey pub, stavolta a reti inviolate. Una occasione per parte, ma bravi i portieri ad evitare il gol.

In Terza categoria, a Cividale si mordono le unghie, perchè prosegue la marcia sicura della **Polisportiva Valnatisone**, che ha superato la Carrioca con la rete messa a segno da Alex Duri al 20' della ripresa, allungando la sua serie positiva. Nel girone di ritorno la formazione guidata da Maurizio Boer ha ottenuto ad oggi il miglior bottino del girone, peccato che nell'andata ha 'regalato' alcuni punti alle squadre che attualmente la precedono.

Paolo Caffi

Calcio a 5: i Merenderos in Eccellenza

Si è concluso anche il campionato Amatoriale con i **Merenderos** che, dopo avere superato l'Artegna, hanno affrontato in trasferta la Santamaria nello scontro diretto per la promozione in Eccellenza. La squadra di S. Pietro si è imposta per 11 a 7.

Con questo risultato i Merenderos sono stati promossi, mentre gli avversari si sono classificati al terzo posto superati dall'Artegna che si giocherà l'ammissione in Eccellenza contro i Diavoli Volanti.

La classifica finale: **Merenderos** 28; Artegna 27; Santamaria 26; Usable Ball, River Platano 15; Mambo, Città di Carlino 9; Gemono, Real Vesuvio 6.

Ha preso il via la Coppa Friuli nel Girone A, i Merenderos avrebbero dovuto ospitare la Tornado, ma la gara è stata rinviata a data da destinare. Ha effettuato il previsto turno di riposo invece il **Paradiso dei golosi**.



Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di 1. divisione maschile troviamo la Polisportiva S. Leonardo vittoriosa a Cordenons 3:1 (25:19; 25:17; 17:25, 25:17). Si è ripetuta ospitando il Casarsa vincendo 3:0 (25:20, 25:17, 25:17).

La classifica: Fiume Veneto 30; Polisportiva San Leonardo 28; Real Casarsa* 13; Prata* 13; Travesio** 11; Cordenons** 9; Est Volley Cividale*0.

Nel campionato di 2. divisione femminile la Polisportiva

San Leonardo ha rimediato una sconfitta per 3:2 (25:21, 22:25, 26:24, 13:25; 15:12) con il Tolmezzo. Nell'incontro di Artegna con la capolista un'altra battuta d'arresto: 3:1 (25:11, 23:25, 25:9, 26:24) il risultato finale.

La classifica: Arteniese* 33; Polisportiva San Leonardo 25; Tricesimo 23; Faedis 22; Tolmezzo 19; Pradamano* 14; Pasion di Prato* 12; San Daniele 6; Cassacco 3.

L'Under 13 mista ha perso 3:0 (25:19, 25:15, 25:12) la pri-



ma gara della seconda fase del campionato a Tricesimo.

La classifica: Tricesimo 3; Sanguigina, Moruzzo 2; Dlf Udine, Fiumicello 1; Polisportiva San Leonardo 0.

risultati

Promozione	
Valnatisone - Cormonese	1:0
Allievi	
Cassacco - Forum Julii	0:5
Giovanissimi	
Academy - Forum Julii	2:1
Amatori	
Colugna - Savognese	1:2
Al Cardinale - Tramonti	0:2
Alta Val Torre - Turkey Pub	0:0
Pol. Valnatisone - Carrioca	1:0
Calcio a 5	
Merenderos - Tornado	rinv.
Pallavolo maschile	
Pol. S. Leonardo - Casarsa	3:0
Pallavolo femminile	
Arteniese - Pol. S. Leonardo	3:1
Pallavolo Under 13 misto	
Tricesimo - Pol. S. Leonardo	3:0

calendario

Promozione	
Gonars - Valnatisone	22/3
Allievi	
Forum Julii - Pagnacco	22/3
Giovanissimi	
Forum Julii - Azzurra	22/3
Esordienti	
Tricesimo/A - Valnatisone/A	21/3
Rizzi/Cormor - Valnatisone/B	21/3
Pulcini	
Valnatisone/A - Forum Julii/A	21/3
Valnatisone/B - Forum Julii/B	21/3
Piccoli Amici	
A Buttrio	22/3

Amatori	
Tolmezzo - Savognese	23/3
Alta Val Torre - Risano	21/3
Il Savio - Pol. Valnatisone	23/3
Calcio a 5	
Paradiso dei golosi - Gli Amici	20/3
Usableball - Merenderos	26/3
Pallavolo maschile	
Prata - Pol. S. Leonardo	21/3
Pallavolo femminile	
Pol. S. Leonardo - S. Daniele	20/3
Pallavolo Under 13 misto	
Pol. S. Leonardo - Moruzzo	17/3



classifiche

Promozione	
Torviscosa 58; Juventina 49; S. Luigi 47; Trieste calcio 46; S. Giovanni Ts 39; Pro Cervignano 35; Sevegiano 332; Com. Gonars 32; Valnatisone 30; Costalunga 29; Sangiorgina 25; Aurora 24; Ronchi, Muglia 23; Cormonese 20; Torreanese 19.	
Allievi	
O13 42; Union Martignacco 37; Bujese 36; Majanese 33; Forum Julii* 32; Pagnacco* 30; Tarcentina* 28; Gemonese 23; Reanese 17; Rizzi/Cormor* 14; Moimacco* 10; Venzona 6; Cassacco 3.	
Giovanissimi (provinciali)	
Rizzi/Cormor* 45; Chiavris** 40; Academy Udinese 34; Forum Julii**, Aurora 30; Cussignacco* 24; Moimacco 13; Serenissima 11; Azzurra, Fulgor 2.	
Giovanissimi (sperimentali)	
Sacilese 16; Monfalcone, Pordenone 14; S. Giovanni Ts 13; Forum Julii 10; Bujese 8; Falchi 4; Pro Romans 0.	

Amatori 1. Cat.	
Savognese* 26; Colugna* 23; Tramonti, Coopca Tolmezzo 21; Vacile*16; Campeggio** 15; Adornano* 14; Al Cardinale*, Redskins**** 13; Dignano* 8; Majano* 4.	
Amatori 2. Cat.	
Cussignacco* 24; Turkey pub, Alta Val Torre 22; Risano* 20; Sedills* 18; Garden* 17; Villaorba*, Gunners, Warriors*12; Lumignacco* 10; Racchiuso 8.	
Amatori 3. Cat.	
Il Savio 30; Lovariangeles, Orzano 27; Carrioca 24; Polisportiva Valnatisone* 22; Moby Dick Rojalese 18; Pingalalong 16; Osuf 15; Virtus Udine 12; Il Gabbiano* 7; La Girada 6; Atl. Nazionale 4.	

* una partita in meno

Luisa Battistig še ankrat na čelu Planinske

V petak, 13. marca, so se zbrali tisti, ki so bili izvoljeni (eletti) na zadnjem občnem zboru Planinske družine Benečije za ardelit karrike. Pruzapru se nie spremeniło malomanj nič, saj v glavem odboru so ostali 'te stari', med te novimi je samou Pio Canalaz. Muormo pa poviedat, de Planinska ima ja vodstvo, ku vse društva, pa v resnici se kupa srečavajo pogostu malomanj

vsi za videt, kaj je trieba narest za spejat napri dielo an programe an je puno takih, ki nieso na čelu Planinske, pa se nimar trudjo za njo an njim naj gre pohvala an zahvala vsieh, ki poznamo telo društvo an uživamo, kar organizava an parpravja.

An tele so nove karrike. Luisa Battistig - Lojza je spet predsednica, podpredsednik je Giuseppe Cucovaz - Joško, Alvaro Zantovi-



no tajnik, blagajnik Daniela Lauretig - Danijelica, nadzorni odbor Dante Cencig, Giampaolo Della Dora, Igor Tull. Pio Canalaz je svetovalec.

Luisa Battistig z Mašere, kamar je paršla za neviesto iz bližnje vasi Marsin, že od začetka puno skarbi za Planinsko družino Benečije

Tona Tamascju iz Gorenjega Tarbja je dopunu devetdeset liet

"Antonio Drecogna, Tona Tamascju ha compiuto 90 anni il 3 marzo scorso. Con affetto i figli Liliana, Gianni, amici e parenti tutti."

Nunac Tamascju je preživeu njega mlade lieta v Belgiji, kjer je

kopu karbon. Okdar se je uarnu damu živi nimar v njega rojstni vasi, v Gorenjim Tarbju. Kupe z njim je bla žena Perina Rounjakova, ki na žalost, ga je zapustila setemberja lanskega lieta, an otroc.

Potle otroc so zrasli an šli po



Hči Liliana an sin Gianni z njih tatam. Tle par kraj pa še druga žlahta, ki tisti dan nie mogla parmanjkat na njega duomu za se z njim veselit

njih pot, pa ne takuo deleč, de bi na bli nimar go par njemu. Za telo posebno parložnost, mu željo poviedat, kakuo ga imajo radi an kakuo so hvaležni za vse, kar je za nje naredu. "Bohloni tata an nono za vse dobre! Liliana, Gianni an vsi, ki te imajo radi".

Tona, Buog vam di uživat še puno dni v mieru an zdravju.



novi matajur

Technik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
Izdajca: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / SedeZ: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Ballando ballando sono andati ai Caraibi

Auser Nediških dolin organizzva puno liepih an pametnih stvari, med telim tudi ples v Škrutovem. Tam plešejo, an tudi se učjo, plese iz cielega sveta. Seda an part od telih plesaucu nam je pošjala pismo an fotografijo, ki jih pru zvestuo denemo na Novi Matajur.

"... il gruppo dei giramondo caraibici ringrazia il grande amico Alberto per averci stimolato all'idea verso una vacanza incredibile, ma vera.

I Caraibi ci hanno fatto vivere emozioni forti, le bellezze della natura, il popolo, l'accoglienza, il ma-

re, il sole, la sabbia, le palme, la meraviglia ornamentale dei giardini fioriti, la calma e la serenità che l'isola emanava, ci hanno avvolti in una magia di grande benessere fisico, morale e divertimento. ... Tutti ci siamo divertiti ed apprezzato la qualità del cibo. E che mangiate!

Alberto e Natalina, a voi un forte abbraccio, un mega grazie e da oggi... amici per sempre con la voglia di continuare ad esplorare altri viaggi insieme.

Maria Teresa Sittaro - Auser, il gruppo di ballo Santo Domingo"



Dežurne lekarne
Farmacie di turno
OD 20. DO 26. MARCA
Čedad (Minisini)
0432 731264
Podbonesac 726150
Tarbiž 0428 603950

AFFITTASI
casetta indipendente semiarredata con giardino a Ponte San Quirino.
Tel. 392 1851851

ATTIVITÀ MOTORIA DI BASE
È rivolto ai bambini della scuola primaria (6-11 anni) un corso di attività motoria di base che si terrà, a partire da mercoledì 18 marzo dalle 16.30 alle 18, nella palestra di S. Pietro. Iscrizioni: Ufficio anagrafe Savogna oppure telefonando al responsabile del progetto Mattia (338.3730311)

Miedihi v Benečiji

Dreka
doh. Stefano Qualizza
Dreka: v sriedo od 11.30 do 12. ure

Grmek
doh. Stefano Qualizza
Hlojce: v sriedo od 10.30 do 11.00

doh. Lucio Quargnolo
0432. 723094
Hlojce: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.00, v četartak od 15.00 do 15.30

Podbonesec
doh. Vito Cavallaro
339 6971440 - 0432.726378

Podbuniesac: v pandiejak an petak od 8.15 do 11. ure; v torak an četrtak od 17. do 19. ure

Sriednje
doh. Stefano Qualizza
Sriednje: v petak od 12.30 do 13.00

doh. Lucio Quargnolo
Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

Sovodnje
doh. Stefano Qualizza
Sovodnje: v sriedo od 8.30 do 9.30

doh. Vito Cavallaro
0432.726378
Sovodnje: v torak od 8.00 do 10.00

doh. Daniela Marinigh
0432.727694
Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

Il Dispensario farmaceutico della dott. D'Alessandro è aperto nell'orario di ricevimento di ambulatorio

Speter
doh. Valentino Tullio
0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh
0432.727694
Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

doh. Vito Cavallaro
339 6971440
Špietar: v pandiejak an sriedo od 17. do 19. ure; v četartak an saboto od 9. do 11. ure

doh. Stefano Qualizza
339 1964294
Špietar: v pandiejak od 16.00 do 18.00 an v četartak od 9.00 do 11.00 ure

Pediatra (z apuntamento)
doh. Flavia Principato
0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, srieda an petak od 15.30 do 18.30; v torak an četartak od 9.30 do 12.30

Svet Lenart
doh. Stefano Qualizza
Gorenja Miersa: v pandiejak an petak od 9.30 do 11.30; v torak od 16.00 do 18.00; v četartak od 17. do 19. ure

doh. Lucio Quargnolo
Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 0432 708614). Pridejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke
CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami 848.448.884

RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale) ... 0432 708455

Centralino Ospedale di Cividale. 7081

“Stara” dvojezična šola v Špietre

Andrea an Giulia ahtajo kakuo gre do diela napri

Je puno družin, pa ne samuo, ki bi radi viedli, kakuo je z diela za postrojiti “staro” dvojezično šuolo v Špietre. Bodita brez skarbi! Andrea an Giulia vsaki dan, ku se uarnejo od šuole, gre do hitro gledat, kuo tečejo stvari!

Osservatorio speciale, il giardino di casa loro. E così Andrea e Giulia ogni giorno controllano a che

punto siamo con la ristrutturazione della scuola bilingue in viale Azida, sperando di potervi fare ritorno un giorno non troppo lontano con tutti i loro compagni di scuola. Stamattina, 17 marzo, ci hanno assicurato che i lavori procedono speditamente, che il cumulo di macerie sta calando, mentre crescono i nuovi muri!



Creazioni Floreali

**SONIA
BIRTIG**



Si eseguono preventivi personalizzati per matrimoni, cura nei dettagli e massima professionalità (diploma di 'fiorista europeo')

FIORERIA SONIA BIRTIG, Via Matteotti, 19
REMANZACCO (Zona scuole)
tel. 0432.667416 _ email: fioreria-soniabirtig@libero.it

Lea z Lies je ratala še ankrat nona, rodiu se je Michele

Lea Gus se je rodila na Liesah, pot življenja (pruzapru ljubezni!) pa jo je pejala v miesto Catania. Dol ima veliko družino, seda se jim je parluožu še Michele, an liep poberin, an takuo Lea je ratala še ankrat nona an je takuo vesela, de želi stuort tuole zviedet vsiem parjatelj an žlahti tle doma tudi skuoze Novi Matajur, ki ga prebiera že od začetka.

Draga Lea, smo vsi veseli za lepo novico, ki ste nam pošjala. Te malemu vaše družine želmo, de bo rasu zdrav an srečan, pru takuo njega brat an njega kužini. Vsiem ostalim v družini želmo vse dobre na telim svietu.



La nonna Lea Gus originaria di Liessa e fedele lettrice del Novi Matajur è felice di condividere con lettori e amici la nascita del suo quarto nipotino Michele.

Il papà Giuseppe, la mamma Alessandra, il fratello Gabriele annunciano con gioia la sua nascita avvenuta a Catania il 27 febbraio.

Alla gioia dei genitori e del fratello Gabriele si uniscono i nonni Lea e Franco; i nonni Letizia e Salvatore; gli zii Luca e Daniela e i cuginetti Federico ed Alice.

Lea je šla živet v miesto Catano, odkoder je nje mož Franco, že puno liet od tega, pa vsi v družini poznajo zlo lepuo nje vas Liesa. Tle imajo žlahto an puno parjatelj. Šigurno de an dan parpejejo gor an malega Michela, ki se je kumi rodiu an ga videmo v naruočju bratra Gabrielna

**11. RAZSTAVA
IN PRODAJNI SEJEM**
11ª ESPOSIZIONE MOSTRA-MERCATO

Vrt, park, urbano zelenje,
ekologija, življenje na prostem

Dedicata al giardino, all'orto,
al verde urbano, all'ecologia,
al vivere l'aria aperta

Pollice Verde
Sejem vrtnih mojstrov

20. – 22. MAREC 2015
URNIK: 10.00 – 20.00
GORICA
RAZSTAVIŠČE
VSTOP PROST

20.22. MARZO 2015
ORARIO FIERA 10.00 / 20.00
GORIZIA
QUARTIERE FIERISTICO
INGRESSO GRATUITO

PRIREDITELJ
ORGANIZZATO DA

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA
www.udinegoriziafiere.it

V SODELOVANJU Z
IN COLLABORAZIONE CON

OBČINA GORICA
COMUNE DI GORIZIA
TRGOVINSKA ZBORNIKA GORICA
CAMERA DI COMMERCIO DI GORIZIA
DIMIČNA DBRTNO-PODJETNIŠKA ZBORNIKA NOVA GORICA
CAMERA REGIONALE IMPRENDITORIA ARTIGIANA DI NOVA GORICA